

# LOTTA DI CLASSE

ORGANO SOCIALISTA CENTRALE

del Partito dei Lavoratori Italiani.

Proletari (di tutti i paesi; Unitevi!  
CARLO MARX.

**ABBONAMENTI.**  
Un anno . . . . . L. 3 —  
Semestre . . . . . " 1 50  
Trimestre . . . . . " 75  
Per l'estero il doppio.

**INSERZIONI.**  
Dirigete esclusivamente all'Amministrazione.  
Per una linea o spazio di linea Cent. 20.  
Per avvisi ripetuti prezzi da convenirsi.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE  
MILANO - Via S. Pietro all'Orto, 16 - MILANO

Il numero Cent. 5.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE  
MILANO - Via S. Pietro all'Orto, 16 - MILANO

I soci della Lega socialista e dell'Unione democratico-socialista sono invitati all'assemblea che si terrà nella sede sociale martedì prossimo, 25 corrente, per discutere sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Comunicazioni diverse.
2. Congresso di Zurigo.
3. Rinnovazioni delle cariche sociali della Unione democratico-socialista.
4. Competenza passiva di alcune spese.

**PARTITO DEI LAVORATORI ITALIANI**

**ATTI DEL COMITATO CENTRALE.**

Nuove inserzioni nel Partito:  
Luzzara. — Circolo Socialista. — Soci n. 20. — Pagò L. 2.  
Riva di Suzzara (Mantova). — Manca il nome. — Pagò L. 2.  
Treviglio. — Sezione del Partito dei lavoratori. — Pagò L. 2.  
Verona. — Sezione del Partito. — Soci n. 55. — Pagò L. 2.

Il compagno Menotti-Serrati dà relazione della fatta conferenza e del lavoro di propaganda iniziato a San Germano Vercellese per conto del Partito.

Da Rivalta mandano una proposta di modificazione allo Statuto del Partito.

**Corrispondenza.** — Circolare comunicata dalla Camera del lavoro di Firenze, per l'organizzazione dei cocchieri. — Lettera del Circolo socialista di Villa Rotta di Luzzara; aderisce al Partito, ma non pervenire ancora l'importo quota-adesione. — Lettera e telegramma da Poggio Rusco; annunciano esito elezioni, e notizie sulla propaganda. — Cartolina da Alessandria; domandano copie statuto. Si spediscono. — Cartolina da Terni; annuncia adesione di un'associazione di colà, e domanda opuscoli. Si risponde. — Lettera da Venezia; dà l'esito delle elezioni amministrative. — Lettera da Sampierdarena; domanda consigli diversi. Si risponde. — Cartolina da Marcinianse; osservazioni per il prossimo Congresso. — Cartolina da Laverno; rammenta la proposta di mandare conferenziere per 30 corr. Si risponde. — Circolari comunicate dalla Commissione incaricata di compilare una breve relazione, per il Congresso di Zurigo, sul movimento socialista italiano. — Cartolina da Potenza (Ciccotti); avverte di non potere tenere la conferenza per cui venne sollecitato. — Lettera da Modena; estesa relazione sulla propaganda in quella provincia. — Cartolina da Benevento; domanda statuto del Partito. Si spedisce.

Si rimandano da qualche località le schede bianche del 1° maggio; qualche altra Società avverte di averle smarrite.

Si risponde da molte Società alle cartoline 3 luglio del Comitato centrale; ma ne mancano ancora non poche. Raccomandiamo ai Consigli direttivi la massima sollecitudine tanto nel rispondere a queste, che nel rimandare le schede 1° maggio.

Lerda, Agnini, Gherardini, Florian, Turati, Prampolini, Kuliscioff, Berenini, accettano di far parte della Commissione compilatrice del programma tattico; si attendono le risposte degli altri cinque interpellati per la convocazione della prima riunione.

Di fronte allo sciopero delle filandiere di Ciserano (Bergamo), orribilmente maltrattate, e secondo le informazioni del dott. Gallavresi, si delibera l'immediato invio di soccorsi.

**IL COMITATO CENTRALE**  
Croce G., Ferla A., Lazzari C., consiglieri.  
Bertini E., cassiere. Dell'Avalle C., segretario.

**Pel Congresso di Zurigo**

Gli amici che, o per delegazione di Società e Federazioni del Partito, o per conto proprio, andranno al Congresso di Zurigo, sono invitati a mandarne avviso al Comitato Centrale del Partito dei lavoratori (via S. Pietro all'Orto, n. 16, Milano), il quale ha delle comunicazioni importanti da far loro.

**Per la cassa centrale del Partito.**

Somma precedente L. 1108 94	
E. T. C. (Busto Arsizio) . . . . .	1 —
Buzzetti Ettore (Ruvo di Puglia) . . . . .	— 50
Della Torre Luigi (Milano) mensilità di giugno e luglio . . . . .	20 —
Enrico Pedrini (Secundigliano) quota mensile . . . . .	— 50
Dott. D. R. (Clusone) . . . . .	2 —
Torollo Bernardo (Torino) . . . . .	— 25
Ponzoni Luigi (Acquanegra Cremonese) . . . . .	— 50
Battagini Eugenio (Hoboken, Stati Uniti) . . . . .	8 30
Arturo Zambianchi (Roccaraso) quarta e quinta mensilità . . . . .	4 —
Rosoni Annibale (Pontassieve) . . . . .	1 —
Angelo Bidolli (Recanati) quota di luglio . . . . .	1 —
Totale L. 1147 96	

*Schede 1° maggio.*

Somma precedente L. 769 21	
Unione mutua Figli del lavoro . . . . .	1 80
Totale L. 771 01	

**Per lo sciopero delle filandiere di Cremona.**

Somma precedente L. 236 37	
Circolo istruttivo di Sesto Fiorentino . . . . .	5 35
Circolo socialista di Luzzara . . . . .	1 50
Totale L. 243 22	

**Il Congresso internazionale operaio socialista DI ZURIGO**

È uscita la seguente circolare di convocazione:

Cari Compagni,

Vi invitiamo colla presente a nominare i vostri delegati e comunicarcene i nomi. Il Congresso avrà luogo nella grande sala Tonhalle di Zurigo, dal 6 al 12 agosto inclusivamente, come venne proposto dal Comitato organizzatore ed accettato nella conferenza preliminare di Bruxelles.

Il locale di cui disponiamo può bastare a tutte le esigenze, anche in caso di un numero intervento. Delle sale speciali, che indicheremo a suo tempo, saranno assegnate alle varie nazionalità per le loro particolari adunanze. Noi procureremo anche delle condizioni vantaggiose, per qualità e moderazione di prezzo, per quanto riguarda il vitto e gli alloggi.

La popolazione operaia della Svizzera, e in particolar modo quella di Zurigo, si impegnano di ricevere i fratelli di lavoro come ospiti benvenuti: voi sarete fra noi come tra fratelli. Per solennizzare il ricevimento dei delegati, il giorno di apertura del Congresso, 6 agosto, abbiamo ideato un grande corteo con assemblea popolare su una delle nostre piazze pubbliche più adatte. Una sera della settimana sarà destinata per una grande serata di ricreazione, e il giorno di chiusura, 12 agosto, nel pomeriggio speriamo di potervi offrire una corsa in piroscifo sul bel lago di Zurigo.

I compagni di Zurigo sono pronti a prestarsi per il servizio inerente ad una buona riuscita del Congresso, come pure per servire di guida nelle passeggiate mattutine e serali nei dintorni deliziosi della nostra città.

Così, sforzandoci di organizzare, per quanto è possibile, tutto ciò che riguarda i lavori del Congresso, il buon ricevimento ed il trattamento dei delegati, le ricreazioni e gli svaghi nel tempo libero, noi contiamo su un numeroso intervento dei delegati di ogni paese.

Cari compagni! Non occorre ricordarvi che il progresso dell'organizzazione operaia socialista di ogni paese è stata immensa in questi ultimi anni: voi stessi siete stati i cooperatori di questo grande movimento che si è diffuso in una cerchia sempre più estesa e ha acquistato un'importanza sempre più considerevole. Il Congresso internazionale operaio socialista del 1893 a Zurigo, darà, lo speriamo, una immagine imponente di questo progresso. E esso si riunirà in una città e in un paese che hanno le istituzioni politiche più libere oggi esistenti e potrà così muoversi in piena libertà. Vi invitiamo dunque a mandare il più gran numero di delegati per il giorno solenne della fratellanza di tutti i lavoratori.

Che il Congresso di Zurigo possa essere una tappa sempre più vicina al gran momento in cui si realizzerà il moderno grido:

**Proletari di tutti i paesi, unitevi!**

Zurigo, 15 giugno 1893.

**Il Comitato d'organizzazione:**

G. BURKLI, pres. - R. SEDLER, segr.  
- A. MERK, cassiere, e i rappresentanti il Partito democratico socialista, la Società Grùlli, la Federazione dei sindacati e professionali.

**Ammissione al Congresso.**

1.° Sono ammessi al Congresso tutti i sindacati professionali operai, come i puri i partiti e le associazioni socialiste che riconoscono la necessità dell'organizzazione operaia e dell'azione politica.

2.° La rappresentanza di ogni nazionalità verifica essa stessa i propri mandati e redige la lista dei delegati regolarmente riconosciuti ed eventualmente di quelli contestati.

3.° In caso di conflitto sull'ammissione, l'ufficio del Congresso decide in prima istanza: in caso di nuove contestazioni il Congresso stesso giudica inappellabilmente.

4.° I delegati regolarmente ammessi riceveranno dal Comitato organizzatore le carte di riconoscimento portanti il loro nome rispettivo.

**Regolamento del Congresso.**

1.° I delegati delle varie nazionalità entrano in seduta alle ore 9 della domenica d'apertura del Congresso nei locali che saranno loro assegnati per procedere alla verifica dei mandati, alla nomina dei loro rappresentanti e dei traduttori.

2.° A 10 ore, tutti i delegati si riuniscono nella sala destinata per la costituzione del Congresso, l'approvazione del regolamento, la fissazione dell'ordine del giorno, e la nomina delle commissioni di studio. Nel pomeriggio, ricevimento pubblico del Congresso.

3.° Il Congresso terrà ogni giorno due sedute, una al mattino dalle 9 a mezzogiorno, l'altra dalle 3 alle 6 di sera.

4.° Il Congresso nella sua prima seduta nomina per ogni giorno un presidente scelto fra le diverse nazionalità rappresentate. L'ufficio, che deve comprendere i delegati di ogni nazionalità, sceglie nel suo seno i titolari delle varie funzioni: segretari, traduttori, ecc.

5.° I rappresentanti delle nazionalità nominano essi stessi i loro membri che devono far parte delle varie commissioni di studio.

6.° I rapporti sulla situazione del movimento operaio nei vari paesi non sono ammessi nella forma orale: essi devono essere rimessi al Comitato organizzatore stampati, nel formato delle sue circolari (superficie stampata millimetri 193 altezza per 109 lunghezza), nelle tre lingue tedesca, inglese e francese per essere distribuiti ai membri del Congresso.

7.° I delegati domanderanno per iscritto la parola all'ufficio.

8.° Tutte le proposte devono essere scritte: e quelle che riguardano questioni di principio non saranno sottoposte alla votazione, che dopo essere distribuite stampate ai delegati.

9.° La parola non sarà accordata al relatore che per venti minuti, e agli altri oratori che per dieci minuti. Un oratore non può ottenere la parola più di due volte sul medesimo argomento.

10.° Le proposte, le relazioni e i discorsi saranno tradotti in inglese, tedesco e francese.

11.° Per regola la votazione ha luogo per individui. Per le questioni principali o le proposte di una nazionalità, la votazione si farà per nazionalità.

12.° Tutte le sedute del Congresso sono pubbliche.

**Ordine del giorno del Congresso.**

- 1.° Misure per la realizzazione internazionale della giornata di otto ore.
- 2.° Metodo comune per la manifestazione del 1° maggio.
- 3.° Tattica politica dei socialisti democratici:
  - a) Parlamentarismo e agitazione elettorale.
  - b) Legislazione diretta del popolo.
- 4.° Attitudine della democrazia socialista in caso di guerra.
- 5.° Protezione degli operai.
- 6.° Formazione nazionale ed internazionale dei sindacati professionali.
- 7.° Organizzazione internazionale dei socialisti democratici.
- 8.° Diversi.

Questo è il piano del Congresso internazionale di Zurigo. Da questa grande assise del lavoro noi siamo certi che il movimento universale dei lavoratori ne uscirà rinforzato e gigantesco per gettarsi sempre più compatto e invincibile contro le varie borghesie che invano cercano di innalzarvi contro la loro tirannia.

Crediamo di far cosa grata ai lettori, dando in pari tempo pubblicazione anche dei deliberati di varie nazionalità sugli argomenti proposti, per mostrare con quanta profondità siano state studiate dai proletari coscienti ed avanzati degli altri paesi, le questioni che saranno risolte e proclamate dalla voce concorde ed unanime dei rappresentanti di tutto il mondo lavoratore.

Che tutti gli occhi, che tutti i cuori siano rivolti verso questo grande Congresso: in quella sala immensa del Tonhalle di Zurigo, davanti all'ampio ed azzurro lago dove già risuonarono i canti ed i voti degli svizzeri liberi e ribelli alle tirannie antiche, la gran fede, la gran causa e la grande ribellione degli schiavi moderni riceverà un più solenne battesimo e una nuova e più splendida conferma.

Evviva il proletariato internazionale!

Sul 1° quesito per la Giornata delle otto ore: Le organizzazioni svizzere del Grùlli, Federazione sindacati, Partito democratico socialista, propongono:

« La giornata di otto ore è una delle condizioni più importanti per l'emancipazione definitiva della classe operaia dalla tirannia del capitale: essa è pure la più importante per il miglioramento della sua posizione.

« Colla giornata di otto ore la vita di famiglia, turbata dal capitalismo, prenderà un nuovo slancio, e renderà possibile una cura maggiore della educazione dei fanciulli.

« Colla giornata di otto ore si migliorerà la forza, la salute, l'intelligenza e la morale del popolo.

« Colla giornata di otto ore la classe operaia potrà consacrare maggior tempo alla sua organizzazione ed attività sindacale e politica.

« La lotta per la giornata di otto ore deve essere sostenuta in tutti i paesi, perchè soltanto l'esecuzione legale internazionale della giornata di otto ore può assicurarne la durata e l'effetto benefico.

« Come mezzo di realizzazione della giornata di otto ore si raccomandano:

« L'organizzazione sindacale e politica della classe operaia sulla base nazionale ed internazionale, l'agitazione e la propaganda a questo scopo.

« L'agitazione in favore della giornata di otto ore deve essere fatta con tutti i mezzi, con fogli volanti, con conferenze, colla stampa socialista, con dimostrazioni presso le assemblee e i corpi politici, nei parlamenti, presso le autorità dello Stato e dei Comuni. Nella stampa socialista sarà aperta una rubrica permanente « Giornata di otto ore », nella quale saranno raccolti tutti i fatti e tutte le manifestazioni riguardanti questa rivendicazione: i rappresentanti operai presso i corpi politici dovranno, man mano che le occasioni si presentano, sostenere proposte tendenti a ridurre la durata del lavoro, specialmente in favore degli operai occupati dallo Stato e dal Comune.

« I rappresentanti socialisti presso i parlamenti nazionali dovranno intendersi per una azione comune per l'introduzione legislativa della giornata di otto ore. L'organizzazione sindacale degli operai deve continuare, all'infuori della lotta politica, una azione libera contro gli intraprenditori e contro i padroni in favore della giornata di otto ore per preparare il terreno al riconoscimento legale della giornata di otto ore in favore dell'intera classe operaia. »

(Continua.)

**Crediamoli... incapaci**

On. Ministro delle finanze,

M'hanno detto che voi avreste già scoperto il mio nome e mi farete destituire, ma io penso che non vorrete esser tanto ingrato verso di me, che vi da, colla migliore intenzione, dei buoni consigli.

Voleva insegnarvi... perdonatemi la parola presuntuosa, ma, data la vostra colossale ignoranza, è la più propria al caso... Voleva insegnarvi, adunque, come voi avreste dovuto, e potreste ancora, contenervi rispetto la Banca Romana — che così vi aveva promesso —; però gli eventi finanziari di questa settimana e la vostra cocciutaggine a persistere nella via sbagliata — (quale la dimostrano i giornali a cui voi date il la fondamentale; e col la dei buoni sussidi sui fondi segreti, già rimpinguati con quelli della Banca Romana) — mi incalzano proprio a tornare sull'argomento del cambio crescente.

Dal 5 all'8 in pochi giorni!

Oh! quale effetto ha ottenuto la legge che doveva rimediare al disagio della circolazione